

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
20 Settembre
2023

Sommario

Punto n.1 all’Ordine del Giorno: “Integrazioni e interpellanze”	3
Punto n.2 all’Ordine del Giorno: “Anas Spa, statale 16 Adriatica tronco Barletta-Bari, lavori di completamento dell’asse di collegamento tra la Statale 16 Adriatica e la litoranea, ex Statale 16, sistemazione funzionale rotatorie, assi viari di collegamento, tra nuovo porto commerciale e le zone produttive. Modifica e integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 del 15 marzo 2022 concernente l’approvazione della variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate”	7

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 17:37.

Presidente Robert Amato

Buonasera a tutti, benvenuti. Chiedo al Vicesegretario di effettuare l'appello.

[Il Vicesegretario Generale procede all'appello]

Vicesegretario Generale Lidia De Leonardis

21 presenti e 4 assenti. (Paparella - Crocifero - Azzollini - Spaccavento).

Presidente Robert Amato

Bene, la seduta è valida. Sono le 17:37. Faccio comunicazione all'aula che sia il Consigliere Spaccavento sia la Consigliera Azzolini mi hanno comunicato la loro assenza per motivi personali. Faccio poi una comunicazione all'aula che mi è pervenuta con protocollo 71616 il 14 settembre 2023, al signor Presidente del Consiglio Comunale, dottor Robert Amato, il sottoscritto De Gioia Onofrio, Consigliere Comunale della Lista Minervini Sindaco, comunica che con decorrenza immediata il ruolo di capogruppo in seno al Consiglio Comunale sarà ricoperto dalla Consigliera Ginosa Elena.

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Integrazioni e interpellanze"

Presidente Robert Amato

Passo ai punti all'ordine del giorno. Come sapete vi è stata una integrazione all'ordine del giorno che prevedeva il punto interrogazioni e interpellanze. Abbiamo quindi l'interrogazione firmata dai tre Consiglieri dottor Spaccavento Felice Antonio, architetto Gagliardi Annamaria, avvocato Domenico Gagliardi, oggetto riscontro all'interrogazione protocollo numero 6102 del 31 luglio 2023 a firma dei Consiglieri Comunali Spaccavento Felice Antonio, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Gagliardi Domenico, avente ad oggetto installazione dehors su banchina seminario dinnanzi all'albergo Dogana Resort. Su questa interrogazione relaziona la Consigliera Annamaria Gagliardi.

Consigliera Annamaria Gagliardi

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, colleghi. A seguito di una verifica che è stata fatta in prossimità della zona di Dogana Resort abbiamo verificato la congruenza tra l'opera e il regolamento di occupazione del suolo pubblico che è stato approvato in

sede di delibera di Giunta Comunale, l'82 del 30 aprile 2022, riscontrando una serie di difformità che abbiamo verificato nelle cartografie richieste da parte nostra agli uffici comunali, che ringrazio per la disponibilità e il tempismo nella fornitura dei documenti. Gli elementi che abbiamo definito e che abbiamo richiesto all'interno della richiesta di chiarimento è se è stato messo nei termini di legge il provvedimento conclusivo da parte della Sovrintendenza, considerando che nelle documentazioni pervenute c'era una comunicazione della Sovrintendenza che richiedeva un adeguamento del progetto approvando il regolamento comunale dei dehors e dava anche dei tempi perentori oltre i quali la richiesta di autorizzazione sarebbe caduta nel nulla. Accanto a questo abbiamo rilevato che l'articolo 5 del regolamento comunale dei dehors prescrive una superficie massima di occupazione di 50 metri quadri e l'ambito A all'interno del quale ricade il palazzo Dogana, che ha un vincolo architettonico diretto decretato dal Ministero, ricade in ambito A e all'interno di questo ambito non è possibile, essendo questo un regolamento con carattere più restrittivo rispetto alla gestione del territorio, non possono essere realizzate delle pergolende. Infine abbiamo verificato che all'articolo 15, dove c'è il capo 3, titolo autorizzativo, viene richiesto espressamente per qualsiasi attività di dehors, quindi qualsiasi installazione, un titolo autorizzativo diretto, corredato da documentazione planimetrica, che specifica e definisce le modalità di occupazione del suolo pubblico considerando che questa occupazione dura 5 anni, quindi non è una occupazione temporanea ma è un'occupazione che ha un arco temporale più ampio. Questo è quello che noi come Consiglieri abbiamo chiesto agli uffici e all'Amministrazione. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Gagliardi. Sull'interrogazione appena esposta risponde l'Assessore Sergio De Candia.

Assessore Sergio De Candia

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, tutti i colleghi Assessori, i colleghi e gli amici Consiglieri e il pubblico. Allora, in ordine all'interrogazione protocollo 61102 del 31 luglio 2023 a firma dei Consiglieri Spaccavento Felice e Gagliardi Annamaria e Gagliardi Domenico, facendo seguito alla vostra interrogazione, occorre da parte nostra precisare quanto segue. Innanzitutto è bene rimarcare che la struttura di cui si tratta è dotata di titoli abilitativi demaniali rappresentati dalla concessione demaniale marittima, la numero 01 del 2019, del 28 giugno 2019, con licenza suppletiva numero 02 del 2023 del 17 gennaio 2023, oltre che dei titoli edilizi rappresentati dalla Scia numero 52065 del 23 agosto 2018 e la Scia 1716 del 15 novembre 2022. Con riferimento ai punti 1, 2 e 3 contenuti nelle premesse della nota dei Consiglieri Spaccavento e Gagliardi Annamaria e Domenico si rileva che con riguardo alla

sussistenza della legittimità e regolarità della procedura dell'autorizzazione paesaggistica semplificata la stessa è da ritenersi assolutamente corretta a norma dell'articolo 3 del DPR 13 febbraio 2017 numero 31, che dispone sono soggetti al procedimento autorizzatorio semplificato di cui al capo secondo gli interventi ed opere di lieve entità elencati nell'allegato B. Ebbene, l'allegato B, recante l'elenco degli interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato al punto B26 riporta quanto di seguito indicato, ovvero verande e strutture in genere poste all'esterno, quindi dehors, tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazioni di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico ricettive, sportive o del tempo libero. Per quanto attiene invece all'applicazione del regolamento comunale per le occupazioni di spazi e aree pubbliche la nota comunale protocollo 44359 del primo giugno 2023 costituisce invito alla conformazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24 dello stesso regolamento. Con riferimento invece ai quesiti specifici che sono contenuti nella nota dei Consiglieri Spaccavento e Gagliardi Annamaria e Domenico si riferisce invece quanto segue. Circa il provvedimento conclusivo della Sovrintendenza richiamato dalla nota deve precisarsi che a norma dell'articolo 146 del decreto legislativo 42 del 2004 e successive modifiche e integrazioni il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevede unicamente l'espressione di un parere da parte del sovrintendente e il provvedimento definitivo invece rilasciato dal Comune, ente delegato dalla Regione ai sensi della legge regionale numero 20 del 2009. Questa procedura, peraltro delineata dal decreto del Presidente della Repubblica numero 31 del 2017, è quella seguita in occasione del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica numero 491 del 27 giugno 2019, come si desume dalla lettura dello stesso atto amministrativo indicato. In relazione ai contenuti del parere espresso dalla Sovrintendenza giova evidenziare che la stessa così si è espressa. Per tutto quanto sopra esposto si evidenzia che la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile nelle more di quanto segue. Preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del codice della navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al piano regionale delle coste approvato con delibera della Giunta Regionale numero 2273 del 13 ottobre 2011, preventiva condivisione con la scrivente ovviamente ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 42 del 2004 ed avvenuta approvazione da parte di codesta Amministrazione Comunale del regolamento comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dehors, sulla cui bozza di aggiornamento e i relativi atti di indirizzo di cui alla delibera di Giunta Comunale numero 119 del 17 maggio 2016 la scrivente si è già espressa con propria nota avente protocollo 9858 del 30 giugno 2016. Il parere della Sovrintendenza è stato comunicato alla parte con nota protocollo 69126 del 30 ottobre 2018. La condivisione che viene richiamata dalla nota della

Sovrintendenza si riferisce al procedimento di approvazione del regolamento comunale per le occupazioni di spazi e aree pubbliche, che è regolarmente avvenuta attraverso lo svolgimento di apposita conferenza di servizi e ha portato alla definitiva approvazione del regolamento con delibera del Consiglio Comunale numero 22 del 6 aprile 2022. Nell'ambito del procedimento della conferenza di servizi sono state formulate e riscontrate le osservazioni della Sovrintendenza fino alla positiva conclusione del procedimento. Per completezza ovviamente di informazione si specifica che rispetto alla nota comunale protocollo 44359 del primo giugno 2023, recante l'invito alla conformazione di quanto realizzato al vigente regolamento dehors, la società Oberdan 62 Srl, che ovviamente è la società che gestisce il palazzo Dogana, in data 31 luglio 2023 ha notificato ricorso al Tar Puglia finalizzato all'annullamento della nota citata, della deliberazione del Consiglio Comunale numero 22 del 6 aprile 2022 e di tutti gli atti consequenziali prodromici e connessi alla stessa. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore. Se la Consiglieria Gagliardi vuole avere una replica.

Consiglieria Annamaria Gagliardi

No. Mi auguro semplicemente che l'adeguamento richiesto in data primo giugno 2023, insomma abbastanza tardivo rispetto a tutta la documentazione che è avvenuta e che si è costruita nel corso del tempo, perché questa autorizzazione ha un lungo decorso come appunto vi ha spiegato l'Assessore, sia un elemento preventivo che potrà ridurre le superfici dell'area dehors secondo l'articolo 5, che quindi definiscono una superficie massima di 50 metri quadri, rispetterà la superficie, l'eliminazione della pergola secondo regolamento di dehors, non secondo il DPR e rispetterà, soprattutto avrà un esito finale con un provvedimento finale, un titolo autorizzativo complessivo, che è sempre relativo al dehors e non alle Scia, che considereranno quest'opera come un'opera conforme e legittimata al regolamento consiliare da voi approvato. Grazie.

Punto n.2 all'Ordine del Giorno: "Anas Spa, statale 16 Adriatica tronco Barletta-Bari, lavori di completamento dell'asse di collegamento tra la Statale 16 Adriatica e la litoranea, ex Statale 16, sistemazione funzionale rotatorie, assi viari di collegamento, tra nuovo porto commerciale e le zone produttive. Modifica e integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 del 15 marzo 2022 concernente l'approvazione della variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate".

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieri Gagliardi. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, "Anas Spa, statale 16 Adriatica tronco Barletta-Bari, lavori di completamento dell'asse di collegamento tra la Statale 16 Adriatica e la litoranea, ex Statale 16, sistemazione funzionale rotatorie, assi viari di collegamento, tra nuovo porto commerciale e le zone produttive. Modifica e integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 del 15 marzo 2022 concernente l'approvazione della variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate". Sul punto relaziona l'Assessore Sergio De Candia.

Assessore Sergio De Candia

Grazie Presidente. Allora, cari Consiglieri, sostanzialmente ciò di cui stiamo parlando in maniera semplice è il rondò che dovrebbe essere realizzato nella zona del nuovo porto commerciale, precisamente quel rondò di collegamento tra la litoranea Molfetta - Bisceglie, diciamo la predella del porto commerciale e ovviamente la strada sostanzialmente che attualmente porta alla zona industriale. Fa parte ovviamente questo rondò della cosiddetta priorità 3 del progetto generale del porto commerciale. Cosa sostanzialmente è avvenuto? Se ricordate il 15 marzo 2022 il Consiglio Comunale si è riunito ovviamente per approvare quello che era stato il progetto per la realizzazione di questo rondò, complessivo ovviamente. Il provveditorato interregionale alle opere pubbliche, credo sia di Puglia e Basilicata se non erro, aveva attivato, quindi l'Anas aveva richiesto al provveditorato interregionale l'attivazione delle procedure di cui all'articolo 81 del DPR 77 al fine di accertare la conformità urbanistica del progetto alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici ed edilizi vigenti. C'è stata ovviamente una serie di corrispondenze tra lo stesso provveditorato interregionale delle opere pubbliche, che aveva convocato anche una conferenza di servizi e con successiva nota il provveditorato stesso aveva trasmesso nota alla Regione Puglia con la quale sostanzialmente nell'evidenziare che gli interventi proposti da Anas Spa non sempre interessano aree conformi al piano regolatore generale vigente ha chiesto l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale che costituisce adozione della variante al piano regolatore generale comunale. Il progetto definitivo diciamo redatto da Anas sostanzialmente

prevedeva tre realizzazioni. Una complanare in affiancamento alla Statale 16, una bretella di collegamento con il nuovo porto commerciale che si sta realizzando e un anello, o meglio una bretella di collegamento con via dei Lavoratori e un anello circolatorio e viabilità di innesto al nuovo porto commerciale. Sostanzialmente il provveditorato ha evidenziato che non è possibile realizzare tutte queste tre lavorazioni in un'unica soluzione, poi ora tecnicamente ve lo potrà spiegare meglio il dirigente, l'ingegner Binetti e quindi veniamo chiamati sostanzialmente oggi in Consiglio Comunale per approvare quello che è il punto 3, sostanzialmente l'anello circolatorio e la viabilità di innesto. Passo la parola ovviamente all'ingegner Binetti per meglio evidenziare le questioni tecniche del provvedimento.

Ingegnere Binetti Alessandro (Dirigente Settore Territorio)

Grazie Assessore, buonasera a tutti. Allora, sotto il profilo tecnico possiamo dire questo, che il Comune è chiamato ad approvare la variante urbanistica che è necessaria per la realizzazione di questi interventi che nel progetto redatto inizialmente da Anas erano come ha spiegato l'Assessore tre, dislocati in tre punti diversi. Durante lo svolgimento della conferenza di servizi si è reso necessario limitare gli interventi di Anas ad uno solo dei tre e in particolare quello relativo alla rotatoria di innesto al porto, motivo per il quale la conferenza di servizi che era stata inizialmente convocata nel 2021 dal provveditorato è stata poi sospesa ed è stata riattivata ad ottobre del 2022 con un oggetto diciamo ridotto rispetto al precedente che lo limita solo a questo ultimo intervento, motivo per il quale il provveditorato ha chiesto al Comune di riferire la delibera che era stata nel frattempo già adottata dal Consiglio Comunale solo a questo ultimo intervento. A questa richiesta il Comune ha fatto un riscontro che però non è stato ritenuto sufficiente dal provveditorato, che ha chiesto espressamente il pronunciamento del Consiglio Comunale con una nuova delibera che sostanzialmente non fa altro che limitare l'ambito di applicazione della delibera numero 5 del 2022 non a tutti e tre gli interventi ma al solo intervento relativo all'anello circolatorio ed è il motivo per il quale è stata fatta questa proposta di deliberazione.

Presidente Robert Amato

Grazie all'Assessore Sergio De Candia e grazie all'ingegner Binetti. Passiamo alla fase dei chiarimenti, se ci sono chiarimenti. Prego Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Gagliardi

Allora, osservando e studiando e facendo un'integrazione atti della carpetta perché non riporta nessuna planimetria, quindi ho fatto una richiesta di accesso agli atti che mi è stata prontamente risposta e controdedotta dall'ingegner Binetti, emergono

dei tempi infiniti legati a questa opera che comunque ha dei percorsi molto altalenanti e difformi. Relativamente alla richiesta di chiarimenti io puntualizzo che l'opera è grande, ha un diametro di 180 metri, cioè può entrare un campo di calcio con una pista di atletica dentro, quindi stiamo parlando di un'opera di alto impatto dal punto di vista paesaggistico e anche rispetto al territorio. La prima domanda che faccio è la motivazione della dimensione dell'opera. L'opera è stata valutata e chiaramente è una fase molto tardiva questa della mia richiesta chiarimenti, però in questo momento dovendo esprimere un parere ho bisogno di avere dei chiarimenti relativi proprio alle decisioni progettuali. Quindi la dimensione per cui l'opera è stata reputata indispensabile con queste dimensioni, la motivazione dello stralcio, l'Assessore ha specificato che questo studio della viabilità doveva servire a raccordare un'opera portuale con la Strada Statale 16 bis di collegamento, quindi chiedo questa valutazione relativa ad una mancanza di finanziamenti che quindi non consente la realizzazione di tutti e tre i progetti è stata fatta considerando delle priorità, sono state date delle priorità e contemporaneamente è stato verificato anche l'innesto, quindi l'uscita, di eventuali mezzi autoarticolati anche nell'uscita con la 16 bis, che sappiamo è un problema atavico per tutti noi che andiamo da Molfetta verso la 16 bis e anche nelle uscite? Al punto 3 richiedo un altro chiarimento che è legato alle interferenze. Nella nota del Ministero del 28 aprile 2023, riportata in cartella, emergono delle note e delle interferenze sia di carattere con la ADB che interferenze legate all'Italgas e quindi chiedo se queste interferenze che sono state evidenziate appunto il 28 aprile 2023 risultano nel provvedimento che attualmente stiamo analizzando in Consiglio Comunale risolte o non risolte. Il punto 4 invece richiede un chiarimento legato alla rimodulazione del quadro economico non solo sulla base dello stralcio delle precedenti due opere che abbiamo detto che non vengono realizzate ma anche del prezzario regionale 2023, che naturalmente definirà un nuovo importo di un'opera appunto che sarà rilevante da un punto di vista economico. Connesso a questo chiedo delle indicazioni legate al cofinanziamento. Così come da nota inserita in cartella del Sindaco del 21 gennaio 2022 in cui si chiedeva all'Anas la quantità, il cofinanziamento previsto dalla convenzione, si chiede di chiarire il costo dell'opera e il relativo cofinanziamento che consente la copertura dell'opera stessa evitando di avere anche delle opere che iniziano e non finiscono perché finiscono i soldi. Infine chiedo se non sono chiarite le questioni legate al cofinanziamento se è rispettato l'articolo 18 e 19 del DPR 327 2001 che al comma 3 richiede la copertura dell'indennità dei beni da espropriare in sede di approvazione del progetto e contestuale variante del piano regolatore. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Gagliardi. Ci sono altre richieste di chiarimenti? Prego

Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Qualche nota per conoscere, ho visto il costo complessivo dell'opera, inizialmente quella che comprendeva in sostanza la complanare di affiancamento, bretella di collegamento e l'anello circolatorio, era di 11.740.000,00 euro più o meno, l'ha chiesto anche Annamaria in qualche modo, io l'ho chiesto in modo più preciso se è possibile stimare quanto costerà la realizzazione complessiva di questa opera e quanto toccherà pagare all'Anas, quanto toccherà al Comune. La seconda cosa che volevo capire, il motivo per cui, pur comprendendo il fatto che con la ZES, con il porto, diciamo un'opera del genere finisca per essere fondamentale e strategica, voglio ricordare che noi non più di qualche settimana fa abbiamo avuto in qualche modo dal Comune la comunicazione che si dovrà fare un'opera di dragaggio del porto e una colmata, che implica di conseguenza che la funzionalizzazione del porto e la messa in sostanza in opera del porto finirà per scalare ancora di molto tempo. Se i lavori di dragaggio e della colmata sono stati stimati in oltre 2 anni dobbiamo pensare che quest'opera che si va a realizzare da parte dell'Anas probabilmente per un certo numero di anni rimarrà in qualche modo poco funzionale. Non voglio diciamo fare polemica però capisco che questa maggioranza, la litania, porto... la ZES, eccetera, eccetera, la domanda è perché non è stato per esempio preferito fare, realizzare la complanare che secondo me è un'opera altrettanto importante perché sarebbe quell'opera che finisce per unire in qualche modo la città reale alla zona industriale. Cioè se uno va su Google Earth e si vede la zona è l'unica zona da San Pancrazio lungo la complanare, si arriva al mercato ortofrutticolo, si realizza praticamente l'unione effettiva della città urbana con la zona industriale e quella secondo me sarebbe stata un'opera altrettanto importante e altrettanto strategica, soprattutto considerato i tempi del porto. L'altra cosa, giusto per capire, leggo sul comunicato del Ministero delle infrastrutture che in data 18 gennaio 2022 l'Anas ha dovuto interrompere la procedura perché il Comune a quella data non aveva fornito la verifica di assoggettabilità a Via, che era richiesta dall'Anas. Probabilmente questo è un fatto che in qualche modo che è stato superato, però volevo capire questo problema è stato un incidente di percorso o è stata una scelta strategica da parte del Comune perché ha dovuto rivedere qualche cosa rispetto al progetto iniziale? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Se non ci sono altre richieste, l'ingegner Binetti risponde? Prego ingegnere.

Ingegnere Binetti Alessandro (Dirigente Settore Territorio)

Grazie. Rispondo diciamo per quanto riguarda la parte tecnica. Allora, Consigliera Gagliardi, l'opera è di 180 metri di diametro e naturalmente le scelte progettuali sono state fatte da Anas in un periodo che va, diciamo, è stimabile negli anni 2020-2021, tant'è che il progetto è stato depositato, il progetto definitivo, a maggio del 2021 e sono state fatte le scelte naturalmente sulla base della pianificazione generale del Comune di Molfetta, cioè sul piano regolatore generale che prevede quel tipo di opera. Poi naturalmente gli adeguamenti progettuali hanno determinato il non perfetto allineamento dell'opera rispetto al tracciato previsto dal piano regolatore, motivo per il quale si è reso necessario fare la variante urbanistica, però sostanzialmente l'opera ricalca le previsioni del piano regolatore. Quindi le scelte progettuali diciamo oggi non vengono di nuovo ridiscusse perché lo stato del procedimento non consente tale ridefinizione. Circa la priorità degli interventi è riportato anche nelle precedenti deliberazioni che il costo complessivo assomma, come è stato anche ricordato, dei tre interventi, o meglio assommava alla data del maggio 2021 a 11.700.000,00 euro, quindi motivo per il quale è stata dal Comune stabilita, indicata ad Anas una priorità ritenendo che l'intervento della rotatoria del porto fosse naturalmente prioritario rispetto agli altri, motivo per il quale poi Anas ha provveduto a chiedere la riattivazione del procedimento solo per l'intervento della rotatoria. Oggi naturalmente il progetto quindi si svilupperà nelle successive fasi solo per questo intervento. A livello di costi è chiaro che ci sarà un ulteriore incremento perché il progetto del 2021 ha subito gli incrementi dei costi che ci sono stati poi nel 2022 e anche nel 2023. Ad oggi non abbiamo una comunicazione ufficiale di Anas che ci comunica l'esatto importo dell'opera relativo alla rotatoria, però la stima attuale rispetto agli incrementi dei prezzi che si può fare conferma gli 11 milioni solo per la rotatoria. Con riferimento alle interferenze Italgas che sono state rilevate naturalmente sono valutate all'interno del procedimento della conferenza dei servizi, quindi abbiamo come Comune agli atti le comunicazioni di Italgas circa le interferenze e le comunicazioni di Anas sulla risoluzione delle interferenze, ma è una problematica che viene risolta all'interno della conferenza dei servizi che si sta concludendo da parte del provveditorato. Sul quadro economico credo che forse ho risposto. Il cofinanziamento, allora, naturalmente il cofinanziamento, il tutto nasce come si può leggere nelle proposte di deliberazione da una convenzione tra Comune e Anas stipulata nel 2019 che prevede delle quote di cofinanziamento da parte del Comune di Molfetta che è di 1.600.000,00 euro, come risulta dagli atti di programmazione. Quindi naturalmente la restante parte che è di competenza Anas dovrà essere reperita dall'Anas ed è chiaro che la copertura finanziaria avverrà in fase di approvazione del progetto, naturalmente non si potrà approvare il progetto con tutte le conseguenze relative anche alle indennità di

esproprio e alla copertura finanziaria di tutta l'opera se non c'è la fonte di finanziamento, quindi sarà cura di Anas procedere a indicare quali sono le fonti di finanziamento prima di approvare definitivamente il progetto. Poi credo di aver risposto anche al Consigliere Infante sulla stima complessiva dell'opera e sulle priorità di intervento naturalmente la scelta è stata dettata dallo stato di avanzamento dei lavori, cioè perché fare prima la rotatoria e poi spostare a un tempo successivo le altre opere previste nel progetto definitivo di Anas? Perché naturalmente la viabilità di accesso al porto è prioritaria per il funzionamento dell'infrastruttura portuale, il cui funzionamento vorrei precisare non è legato esattamente ai dragaggi che invece consentono di migliorare il suo funzionamento ma il funzionamento può essere indipendente dal dragaggio. Il funzionamento dell'opera portuale, del porto commerciale, si appresta ad essere diciamo attuato in tempi più rapidi atteso che i lavori di completamento delle opere, diciamo delle banchine realizzate, sono stati già posti in gara e quindi si sta celebrando in questi giorni, in questo periodo, la gara di appalto e con molta probabilità entro la fine dell'anno o al più i primi mesi del prossimo anno si avvieranno i lavori e quindi nel giro di due anni l'opera portuale potrà essere funzionante e quindi se nel frattempo non si avrà la viabilità di accesso al porto ci potrebbero essere dei problemi.

Per quanto riguarda la questione relativa alla Via, motivo per il quale a gennaio del 2022 fu chiesto da Anas di sospendere la conferenza dei servizi, è soltanto un fatto di tempistica perché all'epoca non era ancora disponibile il provvedimento che poi dopo è stato rilasciato, quindi è un fatto tecnico di tempistiche, quindi poi non ci sono stati più problemi, tant'è che questa problematica è stata poi risolta nell'ambito delle successive corrispondenze. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie ingegner Binetti. Passiamo alla fase di discussione generale, se ci sono interventi. Non ne vedo, quindi chiedo il parere della Prima Commissione al Presidente Angela Amato.

Consigliera Angela Amato

Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. La Prima Commissione riunitasi oggi pomeriggio prima del Consiglio Comunale ha visto la presenza di tutti i Consiglieri facenti parte della Commissione e in più ha partecipato come uditore il Consigliere Domenico Gagliardi, era presente... si sente ora? Allora, dopo ampia discussione e illustrazione delle problematiche connesse al provvedimento che andiamo ad approvare i tre Consiglieri, la sottoscritta, Ancona e Salvemini, si sono espressi favorevolmente, mentre la Consigliera Gagliardi e il Consigliere Mastropasqua si sono riservati di esprimersi in Consiglio Comunale. Quindi il parere

della Commissione è favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Amato. Non avevo visto la prenotazione della Consiglieria Gagliardi, quindi prego Consiglieria, sempre in fase di discussione generale.

Consiglieria Annamaria Gagliardi

Grazie. Allora, siamo ancora una volta a parlare di pianificazione e progettazione del territorio per pezzi, mancando ancora una volta una visione e una progettazione complessiva, mancando ancora una volta di una coerenza con il quadro della pianificazione sia del bacino portuale che del piano regolatore comunale che del piano della mobilità. È un progetto che come abbiamo detto ha la dimensione di un campo di calcio e abbiamo detto che ha una dimensione dei suoi muri di contenimento che arriverà fino agli 8 metri, dai 3 agli 8 metri, come muro di contenimento. Mi chiedo se questa interessante operazione progettuale potesse essere elaborata e svolta in un altro modo, se si poteva fare un progetto insieme ad Anas di una nuova opera pubblica, contemporanea, in cui il tema del paesaggio non è diciamo esperito e non ha una risposta semplicemente in una deroga per opera pubblica, quindi il progetto è stato autorizzato dalla Giunta Regionale ma come opera pubblica, mantenendo una serie di problemi, diciamo di conflitti, da un punto di vista percettivo con la Strada Statale 16, da un punto di vista dei vincoli idrogeomorfologici e paesaggistici. Quindi ancora una volta andiamo in deroga perché troviamo un escamotage senza pensare che questo territorio non deve essere svenduto ma deve essere progettato e adeguato alla contemporaneità. Quindi troveremo a differenza, dopo, dal 2006 ad oggi, avremmo potuto fare un progetto fatto sicuramente meglio, non da un punto di vista funzionale perché l'Anas è l'ente che fa questo tipo di attività progettuali, ma da un punto di vista paesaggistico. Mi chiedo se i molfettesi non si sono visti ancora una volta perdere un treno che è quello di un nuovo un progetto contemporaneo, i progetti di Devigne e altri progettisti paesaggisti fanno proprio questo, inseriscono dei grandi anelli di viabilità all'interno di ambiti fragili che assolutamente costruiscono una nuova immagine della città contemporanea. Ripeto, l'ho detto durante la Commissione, non è un vaso che deve essere riempito con dei fiori questa rotatoria, ma era un progetto di opera pubblica che avrebbe potuto sicuramente ridefinire l'ambito paesaggistico e non depauperarlo come con quest'opera verrà fatto, quindi la mia votazione sarà negativa. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria. Sindaco, aveva chiesto il Consigliere Logrieco la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Adamo Logrieco

Sì, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, città, vorrei esordire precisando che il nostro voto sarà un voto favorevole verso quest'opera, ma di un favore assai timido rispetto a quello di altre votazioni legate al porto, legate alla ZES, che come ha detto precedentemente il Consigliere Infante sono comunque opere fondamentali di sviluppo della nostra città. La timidezza del favore verso questo voto da cosa discende? Discende dai tantissimi punti interrogativi che restano aperti e questi interrogativi non saranno certamente risolti o dipanati all'indomani di questa votazione, perché a quanto pare questa era una grande opera che come giustamente ha detto la Consigliera Gagliardi sicuramente avrà un impatto paesaggistico di una certa rilevanza, che non ci lascia indifferenti pensare a una rotatoria delle dimensioni per intenderci del nostro centro storico in una zona tutto sommato vicina al mare è un qualcosa che non ci entusiasma e forse probabilmente è vero, un adeguamento ai tempi moderni sarebbe stato necessario dato che quest'opera muove, come ha detto l'ingegner Binetti, muove dalle progettazioni del nostro piano regolatore che credo sia assai risalente nel tempo, quindi forse un piano regolatore più moderno avrebbe previsto un'opera altrettanto funzionale, ma probabilmente con un minore impatto a livello ambientale. Quindi questa è una delle prime cose che ci perplime circa quest'opera, però ripeto sicuramente saremo favorevoli dato che abbiamo colto l'importanza di una rotatoria di quelle dimensioni in vista della futura inaugurazione del porto commerciale, quindi è certamente un'opera strategica. Un'opera strategica che però gli ulteriori interrogativi sono legati ai costi, costi che sono incerti, assai incerti, visto che se ne parla da tanto tempo, io ho ritrovato, ho reperito una nota stampa del 2019 con il Sindaco Minervini e l'allora Assessore ai lavori pubblici sorridenti che annunciavano praticamente già quest'opera e i costi complessivi sarebbero dovuti essere allora per tre opere di 11,7 milioni, quasi 12 milioni di euro, allora, oggi ci conferma l'ingegner Binetti che i 12 milioni basteranno a malapena per la rotatoria, il che attesta che il tempo, le inefficienze, hanno portato a far lievitare i costi, costi che probabilmente lieviteranno ancora e ancora, visto che si parla oggi di un progetto definitivo, ma poi verrà il progetto esecutivo, passerà altro tempo, sappiamo già, c'è stato prima il Covid, poi la guerra, vi sarà un'altra guerra, chi lo sa, i costi aumenteranno ancora, quest'opera non si sa quanto costerà alla fine e non si sa neanche chi la pagherà, perché una parte sicuramente è finanziata, ma nei puntuali chiarimenti richiesti dalla Consigliera Gagliardi è emerso che c'è ancora un punto di domanda, non sappiamo ancora quali saranno le coperture finanziarie e quindi anche qui viene lasciato aperto un grande punto interrogativo. Di sicuro si va avanti per tempi biblici e questa cosa non ci entusiasma. Ciò nonostante noi, sempre per il bene della città, siamo convinti, ci auguriamo che

l'Amministrazione voglia fare tutto ciò di cui, voglia mettere in campo ogni impegno per far sì che perlomeno i tempi siano ridotti per quello che è possibile per limitare ulteriori aggravii di costi e soprattutto che si impegni anche per portare a casa anche quelle che sono le altre due opere che oggi vengono escluse e che probabilmente sono strategiche al pari della rotonda e non soltanto. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Prego Consigliere Facchini. Consigliere, mi scusi, specifico che siamo in discussione generale, perché vedo che qualcuno sta facendo dichiarazioni di voto. Okay, se non ero stato chiaro prima lo volevo precisare.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico che ci segue da casa. Noi siamo ritornati in Consiglio Comunale per un provvedimento già fatto all'incirca un anno fa, il 15 marzo 2022, con delibera 05, questo Consiglio Comunale approvava già i tre provvedimenti. Naturalmente c'è stata come dire una serie di circostanze che adesso il provveditore ci chiede di stralciare gli altri due provvedimenti per poter avanzare e quindi non ritardare, avanzare con l'anello circolatorio la viabilità di innesto. Tenete conto che questo è un provvedimento ed è una rotatoria, come avete ben detto, di circa 180 metri, che servirà, uno, a tutti gli adempimenti e propedeutico al porto, due, a tutta la città artigianale e industriale che noi abbiamo all'interno del Mare Adriatico con la zona artigianale, le zone PIP e quant'altro. Tenete conto che viene considerato tutto in una maniera futura, cioè nel senso che questa opera sarà propedeutica appunto per tutti gli investimenti e gli investimenti stanno arrivando, ci sono già e stanno arrivando, saranno propedeutici a tutta la funzionalità di quell'area. Le altre due opere che parliamo, della complanare di affiancamento, altrettanto importante e della bretella di collegamento, qui parliamo di due rotatorie, una da 32 metri e una da 50 metri, sono sempre importanti, ma comunque è stato considerato anche da parte del provveditorato che gestisce un po' la questione di queste opere e dall'Anas che l'opera a cui adesso siamo richiamati a stralciare, perché quest'opera l'avevamo già fatta in Consiglio Comunale, adesso la dividiamo in due e quindi siamo richiamati a fare il passaggio in Consiglio Comunale, appunto per non andare nelle inefficienze, appunto perché come diceva l'ingegner Binetti nei primi mesi del prossimo anno ci sarà come dire la ripartenza del porto che tenete conto, abbiamo avuto il Covid, abbiamo avuto il blocco del porto per un'indagine che poi questa Amministrazione è riuscita, è stata capace di sbloccare e di portare avanti e di completare quell'opera che ricordo a chi sebbene se ne sia dimenticato che quell'opera nel 2013 è stata bloccata ed è rimasta per parecchi anni bloccata, quindi noi siamo stati capaci, questa Amministrazione, di sbloccarla, di

portarla a compimento e adesso siamo in condizione di già pensare al futuro e realizzare, mettere le basi per realizzare questa rotatoria che sarà sebbene anche di impatto, sicuramente sarà di impatto sulla visibilità e sulla gestione di questa rotatoria, però è indispensabile per il ruolo che deve svolgere all'interno di quell'area. Quindi è bene chiarire che quest'opera diventa indispensabile, uno, perché deve asservire al porto, due, perché deve creare tutte le aste di collegamento con tutte le strade vicinali che si ritrovano in quell'area, tre, perché ha tutta un'area, zona PIP, zona artigianale, che deve essere gestita in un momento di visione tra qualche anno quando vedremo il porto effettivamente funzionante. Quindi il tutto va considerato non in una rotatoria posta oggi di 180 metri nel contesto in cui siamo ma messa domani con la realizzazione di tutte le opere che stiamo portando a termine. Quindi è importante capire il perché sia stato stralciato, non per perdere tempo o per inefficienze, ma appunto per migliorare i tempi di realizzazione e di messa in funzione dell'area portuale. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Non vedo altri interventi. Prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Questa è un'opera, noi siamo qui questa sera onestamente semplicemente per un puntiglio burocratico del provveditorato alle opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia, Basilicata e non so quant'altro, perché in effetti questa delibera è stata già assunta dal Consiglio Comunale ed era su tre interventi. Quando c'è stato, abbiamo fatto le conferenze di servizio che purtroppo queste sono procedure che non dipendono da noi, sono procedure complesse e questo Comune, questa Amministrazione, sta recuperando ritardi storici, ma non soltanto ritardi storici, i grandi maggiori costi in termini economici, sociali e di programmazione che questa città ha dovuto subire proprio per il furore ideologico di qualche parte e noi stiamo recuperando tutto questo non soltanto sul piano dei tempi, sul piano dei costi, che li stiamo subendo, sul piano delle procedure. Questo si inserisce in una grande visione che abbiamo relativa alle grandi infrastrutture, alla ripresa delle grandi tradizioni infrastrutturali e portuali di questa città e in una grande visione di programmazione che abbiamo proprio da quelle parti. Infatti, sempre se il diavolo non ci mette la coda, nel giro di due anni tutto questo sarà operativo. Questo infatti non è una invenzione dell'ultimo momento, questo rondò risale nella programmazione del piano regolatore, 1996, calata nel piano regolatore portuale, 2003, ora non mi ricordo, più o meno in quell'epoca, riportata nel progetto generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici del porto, 2017, 18. Ovviamente è programmazione, pianificazione. Il progetto è talmente moderno che lo stanno ancora a fare, quindi non ho capito cosa

dobbiamo adeguare. Lo sta facendo fior di professionisti e non soltanto i professionisti dell'Anas ma tutta una serie di esperti in paesaggio, in ambiente, della Regione Puglia, eccetera, tant'è che per avere l'assoggettabilità a Via, ricordami le esatte parole tecniche, ci abbiamo messo parecchio perché ovviamente la Regione hanno approfondito, approfondito, approfondito. Sin dal gennaio 22 noi avevamo fatto presente signori, guardate, la priorità 3, quella dell'anello circolatorio, è assoluta non perché lo prevede soltanto nella pianificazione regolatore, piano portuale, progetto generale del porto, ma perché era un preciso obbligo da parte del Ministero concedente i finanziamenti del porto, perché all'epoca chi ha seguito tutta la vicenda il Ministero così ragionava. Io ti do i finanziamenti del porto in quanto collegato alla zona industriale perché la devi sviluppare, quindi mi devi fare per forza il rondò di collegamento che era previsto nel piano regolatore del porto, del piano regolatore generale della città e poi nel piano regolatore del porto, altrimenti... noi dobbiamo farlo, altrimenti è tutto condizionato perché ovviamente faceva parte dell'insieme di questa progettazione, di questa visione che si ha e ormai la prima parte, quella preponderante, è già in fase di collaudo, praticamente collaudata, se avete notato hanno smontato le baracche l'azienda, il completamento, stanno aprendo le buste quindi è imminente la cantierizzazione, insieme all'ulteriore dragaggio e allungamento del lungomare che è sempre all'interno del piano regolatore generale, all'interno del piano regolatore portuale e che non ha nulla a che vedere come ha detto l'ingegner Binetti con la funzionalità del porto che se Dio vuole tra due anni se il diavolo non ci mette la coda e come dire non succedono altri cataclismi saranno completati. In più ci sono altri interventi, tipo i PAC che abbiamo avuto di 12 milioni, quindi 5 milioni finanziati, cito a memoria scusate, da parte dello Stato di cui stiamo lanciando un project financing per una ulteriore banchina, che però non pregiudica il funzionamento del porto ma anzi lo va a migliorare, compreso un ulteriore dragaggio che non va ad attingere al funzionamento del porto ma lo va ancora una volta a migliorare, insieme a un altro PAC di 1 milione e 200, 2 milioni e 100, finanziato per 800, per 1 milione e 200, dove stiamo lanciando un altro project financing per l'efficientamento della banchina al fine di produrre energia propria. Tutto questo insieme alla zona ZES, insieme agli insediamenti produttivi che si stanno già sviluppando proprio grazie a questa visione e questa grossa programmazione, altroché e il finanziamento è certo perché ci siamo impegnati per 1.600.000,00 euro. Punto. Se notate nella carpetta ci sono le lettere nostre che vanno anche alla Regione Puglia, al capogabinetto del Presidente della Regione Puglia, il quale ha detto, vista la strategicità dell'opera, che non è soltanto strategico per il Comune di Molfetta, ma la Regione Puglia ha riconosciuto questa un'opera strategica regionale e quindi si farà carico del finanziamento insieme all'Anas dei soldi già ottenuti. Per cui questo è il quadro della situazione. Ora, poteva tranquillamente procedere ma come

dire il provveditore, evidentemente molto impegnato tra la Campania, il Molise, la Puglia, la Basilicata, perdonatemi un po' di polemica, mentre abbiamo il commissario ZES che in 60 giorni fa le grandi autorizzazioni di imponenti appalti qui dovevamo ritornare, dice no, il Consiglio Comunale deve esplicitamente dire che l'opera non facciamo A, B, C ma facciamo soltanto A. Okay. Quindi siamo tornati velocemente in Consiglio Comunale, ho pregato il Presidente di fare un Consiglio urgente, perché stanno, dall'altra parte ho il direttore distrettuale di Anas e il provveditorato di tutte queste Regioni dei lavori pubblici che hanno lì la conferenza aperta ad attendere e quindi pregherei poi dopo Presidente di mettere in immediata esecutività la delibera perché domani mattina deve tornare in conferenza di servizi per chiudere il cerchio e procedere in quest'opera che è fatta dai tecnici dell'Anas, dai tecnici regionali e da tutti quelli che hanno competenza in materia. Quindi, voglio dire, difatti pensavo che fosse soltanto un fatto tecnico burocratico perché il Consiglio Comunale quasi all'unanimità l'aveva approvata questa, salvo il voto contrario mi pare di un solo Consigliere, poi era stato votato all'unanimità, perché appartiene alla continuità di questa grande visione di questa grande operazione di pianificazione e qui l'Anas è già pronta col progetto esecutivo, attende soltanto questo piccolo adempimento burocratico per poter concludere mi auguro prima possibile da parte del provveditorato alle infrastrutture delle opere pubbliche di queste Regioni, la conferenza di servizio chiuderla e procedere poi alla fase dell'appalto, perché i finanziamenti sono stati assicurati sia dalla Regione Puglia ma anche devo dire dallo stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ha ritenuto questa un'opera importante nel nodo, nel famoso corridoio 8 della viabilità e dei trasporti mare terra. Questo volevo significare ai signori Consiglieri Comunali, che anche nell'incontro che abbiamo fatto con la maggioranza diciamo volevo ribadire queste coordinate di alto significato, di impatto per il futuro della nostra città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Entriamo nella fase di dichiarazioni di voto, se ci sono interventi. Prego Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie Presidente. Per esprimere il nostro voto favorevole a questa che è una semplice rimodulazione di una delibera già approvata dal Consiglio Comunale nel 2022. In realtà non stiamo modificando nulla a livello progettuale, nulla anche per quanto riguarda lo stanziamento del Comune, così come ha ben esplicitato il Sindaco. Ricordo all'epoca, quando ci fu mostrato in sede proprio degli uffici Anas il progetto, anche noi rimanemmo un po' meravigliati dell'importo delle opere però Anas si era già impegnata all'epoca a reperire attraverso i Ministeri competenti l'ulteriore

finanziamento per l'aumentare del costo di quest'opera, il cui ritardo ovviamente non è assolutamente addebitabile al Comune di Molfetta in quanto conosciamo molto bene la burocrazia del nostro Paese, i tempi delle conferenze di servizio che ovviamente hanno verificato sia dal punto di vista anche ambientale, della mobilità, dal punto di vista ecologico, l'impatto che questa opera avrà sul territorio, quindi quelli che sono stati un po' i dubbi dei Consiglieri di opposizione sono facilmente rigettabili perché comunque vediamo nella conferenza di servizio che interviene il servizio ecologia, la sezione paesaggio, la sezione mobilità, urbanistica e tanti altri enti che ovviamente hanno verificato la bontà dell'opera e per questo possiamo essere assolutamente tranquilli nell'approvare questo importante provvedimento che è strategico per lo sviluppo della nostra città. Per cui ribadisco il voto favorevole, auspico che ci sia una larga maggioranza, come ha detto il Sindaco l'altra volta nel 2022 c'è stato solo un voto contrario, addirittura Rifondazione si è astenuta su questo provvedimento e ci furono ben 20 voti favorevoli perché si è percepita importanza, la necessità di quest'opera per la città di Molfetta. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Ancona. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Mi piace che il Consigliere Ancona ha detto addirittura Rifondazione si è astenuta l'altra volta, non come se noi siamo... sì, è vero, ti ricordi bene, siamo gli sfascia carrozze, però noi dobbiamo anche, al di là del fatto che io sono nuovo, quindi in qualche modo non c'ero nei vecchi Consigli Comunali e quindi forse mi sono perso qualche cosa, diciamo non c'è stata una continuità, che forse doveva essere garantita anche dal mettere nella cartella la planimetria e delle informazioni che invece ho dovuto recepire soltanto stasera, osservando la planimetria che aveva la Consigliera Gagliardi sul suo computer. Questo è uno dei motivi per cui non sono, avevo inizialmente, ero abbastanza deciso a votare, ad astenermi, anche perché in qualche modo nel galateo istituzionale l'opposizione non si oppone quando può essere d'accordo con un'opera in modo chiaro, però quest'opera in qualche modo l'ho trovata, per quello che ho capito stasera, vedendo alcuni dati, alcune immagini, alcune proiezioni, un'opera estremamente impattante e noi sinceramente la cosa che io immaginavo, immaginavo un rondò per quanto grande che fosse comunque realizzato sul piano stradale attuale, pensavo che ci fosse sicuramente un rialzo di collegamento verso il molo del porto che è rialzato e quindi potessi in qualche modo dare un impatto molto limitato. Invece questo non l'ho trovato, ho appreso stasera che ci sarà un muro di 8 metri, una struttura che sarà totalmente rialzata, che si isolerà dal contesto che rimane e quindi un'opera molto impattante che chiaramente l'Anas ha le sue ragioni, capisco

le ragioni del Sindaco che dice io ho bisogno dell'opera e l'Anas mi ha dato questo, però forse magari lavorando in un modo diverso, in modo forse più collegiale, si poteva fare prima e meglio. Del resto stasera c'è stata una riunione della Commissione poco prima dell'incontro, penso che forse si poteva fare anche un po' meglio e un po' prima. L'altra cosa, capisco che si è dovuto scegliere, però ritardiamo ancora di più il fatto di unire la città. Io volevo fare notare a qualcuno, oggi abbiamo gli autobus che vanno dalla stazione, attraversano tutta la città e vanno nella zona industriale, con un tempo di percorrenza molto lungo. Se noi facessimo quella bretella, dessimo priorità a quella bretella che va praticamente da via Palazzine Fontana e arriva dietro al mercato ortofrutticolo, sono 800 metri di distanza in linea d'aria, significa abbattere la percorrenza tantissimo, cioè l'autobus che parte dalla stazione nel giro di 5 minuti, 10 minuti, arriverebbe là e sarebbe sulla zona industriale, quindi anche unendo due pezzi di città che in qualche modo rimangono sempre estranei. Cioè quella zona industriale, quella zona artigianale, rimane sempre un'isola, una enclave che non è mai stata unita alla città. Noi come Rifondazione pensavamo che fosse la volta buona per poter magari unire quel pezzo di città al resto e quindi dare una continuità urbanistica. Quindi diciamo voterò alla fine proprio perché non convinto dall'impatto ambientale che potrà avere questa opera contro, chiaramente l'opera passerà, non ci sono problemi, anche perché l'ho detto sarebbe stato giusto forse mettere in carpetta la planimetria in modo da dare la possibilità di informare anche chi nel 2021, 2022, non ci stava e non sono solo io, chiaramente gli altri Consiglieri di maggioranza voteranno sulla fiducia, io qualche dubbio devo averlo o no? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere. Ricordo che comunque nella carpetta c'era la delibera di Consiglio Comunale, precedente. Quindi da lì si poteva comunque risalire. Però come ha fatto la Consigliera, diciamo, gli uffici sono stati a disposizione dei Consiglieri. Ha chiesto la parola il Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, a nome dei Consiglieri del centrodestra preannuncio subito che il nostro voto sarà favorevole a questo provvedimento un po' anche in conformità con quanto già dichiarato in precedenza dal collega Consigliere Logrieco e dalla collega Gagliardi in altri Consigli Comunali sulle questioni del porto e su tutti i procedimenti legati a questa grande infrastruttura, essendo consapevoli essere comunque un'opera strategica. Il nostro voto è anche un po' giustificato dalla continuità dei voti diciamo storici della nostra area politica all'interno dei Consigli Comunali su questo tema, ma non

ciò non toglie quelle che sono comunque le nostre perplessità e i nostri dubbi non perché siamo contrari a quella che è l'opera, la grande opera in sé, ma sui tempi, sui costi e sui procedimenti. Dall'attenta lettura e analisi della documentazione, soprattutto dopo aver ascoltato attentamente l'intervento del Consigliere Logrieco, al quale sono mancate comunque delle risposte ben precise di visione da parte dell'Amministrazione Comunale, abbiamo rilevato delle probabili incongruenze sul procedimento amministrativo e sull'opera che state attuando, ma soprattutto sui risultati che quest'oggi ci state portando in questa assise. Ciò ovviamente non ci sorprende perché abbiamo capito da un po' di anni che questo è proprio il modus operandi del Sindaco e di questa Amministrazione. Sindaco, lei pensa sempre che i suoi progetti e la sua visione siano sempre migliori e che la responsabilità cada sempre sugli altri, prima la guerra, poi il Covid, ora il provveditorato, abbiamo sempre una giustificazione a tutto. Nell'intervento del Sindaco non ho sentito, anche dell'Assessore, non ho sentito che le altre due opere, il punto 1 e il punto 2, vadano in porto, proseguano nei lavori. Ad oggi abbiamo soltanto ascoltato che il punto 3 vada in porto. Ad oggi non abbiamo letto alcuna documentazione riguardo il cofinanziamento della Regione Puglia rispetto a quello che ha detto il Sindaco, ma noi siamo fiduciosi di quello, ci fidiamo delle parole del Sindaco, attendiamo comunque una carta che ci attesti concretamente quello che il Sindaco ci ha detto, perché a noi risulta che il cofinanziamento sia solo dell'Anas, con un piccolo particolare, ricordo a me stesso, nella convenzione tra l'Anas e il Comune di Molfetta dice che l'importo massimo complessivo è pari a 3 milioni di euro, 3 milioni e 100. Quindi non so l'Anas come possa ricoprire, ce lo auguriamo, gli 11 milioni di euro, speriamo di sì e che non ricada comunque sulle tasche e sulle casse del Comune di Molfetta. Quello che rileviamo è che dopo un procedimento lunghissimo, iniziato prima del 2018, siamo qui per la riapprovazione del progetto e che Consigliere Facchini ritorniamo un anno indietro, quindi non stiamo andando avanti, ritorniamo nel 2022 perché qui non si sta adattando nulla, quindi ritorniamo, facciamo un passo indietro, un po' come il gioco dell'oca, ritorniamo indietro per poi riapprovare di nuovo il tutto, però questa volta con un piccolo particolare che attiene soltanto ad un'unica opera invece delle tre che avremmo dovuto fare, ovvero l'anello circolatorio e la viabilità di innesto. Quindi sostanzialmente viene meno attualmente sia la complanare, sia la bretella di collegamento. L'altra perplessità riguarda appunto come già detto prima il finanziamento, che attualmente da ciò che abbiamo compreso neppure la maxi rotonda è integralmente finanziata e che siamo alla ricerca comunque dei fondi, quindi non si comprende ancora chi dovrebbe pagarla, se l'Anas, la Regione, ma noi ci fidiamo di quello che dice il Sindaco ovviamente e speriamo bene. Per quanto riguarda invece le altre due opere come detto è ancora un punto interrogativo, quindi incertezza su incertezza. Dopo vari proclami e una serie di autoelogi la propaganda di questa

Amministrazione inizia a subire degli arresti. Questo perché? Perché il Sindaco ci ha insegnato che è tutta una serie di propaganda e questo non solo per quest'opera ma in tante opere e progetti che abbiamo visto fino adesso, o meglio immaginato anche alcune. Basta una semplice idea o un parere positivo per partorire subito un comunicato stampa di autoelogio e stare bene con la coscienza nei confronti dei cittadini. Questa diciamo è la scaletta che abbiamo imparato con il tempo in questi anni di Amministrazione del Sindaco e soprattutto un consiglio, evitate di prevedere le date di scadenza dei lavori perché non porta bene. Questo progetto è partito nel 2006, siamo arrivati al 2023, con una lettera dal Ministero delle infrastrutture che intima l'Amministrazione Comunale a provvedere ad una deliberazione di Consiglio Comunale poiché, cito quello che c'è scritto nella nota, la nota della città di Molfetta numero 37766 del 10 maggio 2023 non riscontra quanto richiesto e non appare condivisibile in quanto tale deliberazione in siffatta forma appare viziata. Ma ciò avviene così come in tante altre opere. Quello che abbiamo imparato in questi mesi è che tendete ad illudere un po' i cittadini con tutte queste promesse, tanti progetti che non hanno né testa né coda e che costano soltanto tanto o con tempi biblici e sappiamo benissimo a cosa facciamo riferimento perché ci sono grandi opere anche che non andranno mai in porto, chissà quando verranno realizzate. Quindi concludendo i dati ci dicono questo, faremo meno di quello che dovevamo fare, incertezza nei finanziamenti e tanti dubbi sulle procedure a cui non avete dato risposte chiare. Quindi ribadisco che comunque votiamo favorevolmente per l'opera, al progetto, solo perché crediamo in questa grande opera del porto e soprattutto per la continuità di voti della nostra area politica, quindi sappiamo benissimo che in questo momento storico bloccare l'opera potrebbe causare anche eventualmente ritardi e aumento dei costi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente. Non so da dove cominciare perché come dire alcune volte mi sento un po' piccolo in questa assise. Allora, partiamo da un punto. Io chiedo al Sindaco, chiedo a Tommaso Minervini di fare propaganda perché non ne fai abbastanza, anche se le opposizioni dicono che fai propaganda non ne fai abbastanza perché, l'ho già ribadito in Consiglio Comunale, le opere che stai portando avanti, le opere che già sono state realizzate, le opere che stanno andando avanti e il porto è un'opera strategica che è inutile che una parte dell'opposizione dice che noi votiamo a favore, ma l'opera la portiamo avanti questa Amministrazione. Ricordiamoci che nel 2013 quell'opera era bloccata, era bloccata irrimediabilmente, irrimediabilmente. Siamo stati capaci di sbloccare un iter burocratico molto complesso, ci siamo presi delle

responsabilità super complesse e a me non va ascoltare in questo Consiglio Comunale che stiamo perdendo tempo. Qua non si sta perdendo tempo, assolutamente. Il Consigliere dice che voterà contro, lei voterà contro questo provvedimento, però dispiace quando poi lei viene in Consiglio Comunale con gli ordini del giorno che chiudono le aziende alla zona industriale. Quest'opera sarà propedeutica ad aprire le aziende in quell'area, sarà propedeutica ad avere i posti di lavoro in quell'area, non a chiuderli. Siamo tutti bravi a uscire con la bandiera dietro i cancelli quando ormai sono già chiusi. Noi dobbiamo aprirli i cancelli, non chiuderli, è troppo tardi quando hanno chiuso i cancelli. Quindi questo è un provvedimento che noi non stiamo perdendo tempo, anzi, il provveditore ci ha invitato a fare un ulteriore passaggio, le due altre opere rimangono là e saranno realizzate con i tempi che ci chiederanno di realizzare, ma questa è un'opera che andava come dire in tempi come dice il Sindaco che ci hanno chiesto di fare un ulteriore passaggio, perché in realtà stiamo facendo un secondo passaggio di una cosa già che è passata in Consiglio Comunale. Quell'opera già era abbastanza risaputo, ci sono i documenti di un'opera di 180 metri di rotatoria e ci chiedono ancora di fare un passaggio in Consiglio Comunale. Non è che noi abbiamo fatto dei cambiamenti, i cambiamenti li ha fatti il provveditore, quindi noi tra le perdite di tempo siamo parte lesa di questa situazione perché siamo stati costretti a ritornare qua a rispiegare alla città perché si fa questo provvedimento, a rispiegare, a confermare che l'opera verrà finanziata da parte del Comune per soli 1.600.000,00 euro di un'opera di circa 11 milioni di euro e non stiamo parlando della realizzazione di 200 metri di asfalto, stiamo parlando della realizzazione di un'opera che è diventata, diventerà strategica per l'intero comparto della Puglia, del Nord barese, perché viene guardata la città di Molfetta, il porto, la zona artigianale, veramente con un certo interesse da parte della Città Metropolitana e da parte della Regione Puglia, addirittura con qualche punta di invidia, perché quello che si sta realizzando in quest'area in questi anni ha dell'epocale. Quindi è inutile dire okay, io voto favorevole perché noi, va bene, bisogna votare favorevole perché bisogna essere convinti che quella è un'opera per la città e per il futuro. Forse Tommaso non ci sarà più ad augurare, a fare propaganda, non ci sarà più a fare propaganda perché lo invito e invito questi altri tre anni che rimangono, quattro anni che rimangono, veramente a fare propaganda, a dire alla città chiaramente le opere che effettivamente vengono messe in cantiere e che sono veramente in procinto di arrivare. Molto probabilmente Tommaso tu non ce la farai a tagliare il nastro, forse lo taglieranno gli altri, a me dispiacerà molto di questo aspetto, sicuramente qualcun altro si fregerà di quello che avrai fatto tu, però ti invito veramente di passare dei giorni a fare propaganda, a dire quello che effettivamente hai fatto, stai facendo e concluderai col tuo mandato. Per Cuore Democratico il voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Ha chiesto la parola la Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Buonasera a tutti. Come sappiamo il progetto di cui trattasi rientra in una specifica convenzione tra Anas e Comune di Molfetta stipulata in data 7 novembre 2019 e relativa alla progettazione e alla realizzazione di alcune opere di completamento della viabilità, di cui una è rappresentata da quella odierna. In particolare l'anello circolatorio funzionale al nuovo porto commerciale risolverà a mio avviso le attuali criticità di sicurezza in ordine alla percorrenza dell'attuale rotatoria provvisoria realizzata per l'accesso di cantieri al porto e garantirà insieme alle altre opere di viabilità previste il collegamento diretto tra il sistema portuale, la grande viabilità extra urbana e appunto le aree industriali e commerciali. Quindi con l'agevolazione di viabilità e traffico e con le altre infrastrutture quale anche il terminal ferroviario appare chiaro che non potranno che ridursi le emissioni di CO2 a beneficio dell'intera collettività. Pertanto Sindaco ringrazio lei e chi con lei ai più alti livelli istituzionali sta consentendo di portare avanti opere essenziali per la nostra comunità al di là del colore politico di ciascuno, opere che in diversi e in più ampi ambiti altri o hanno promesso di realizzare, salvo poi dimenticare poco dopo l'impegno assunto e in alcuni casi anche sottoscritto e penso alla realizzazione del nuovo ospedale, o addirittura avversato, penso quindi alla realizzazione del porto e delle sue infrastrutture, paralizzati per anni. Allora in risposta ai dubbi tecnici sollevati dalla Consigliera Gagliardi e da qualche altro Consigliere qui abbiamo i diversi pareri tecnici, dati, numeri, autorità preposte, che si sono espresse per la fattibilità dell'opera e che hanno valutato dimensioni, vincoli, interferenze, componenti area, suolo e sottosuolo, tutti valutati e per i quali sono previsti interventi di mitigazione di impatto ambientali. Allora colleghi, o state asserendo che gli studi, le valutazioni di impatto ambientale, i pareri sono errati, viziati, ma a questo punto fateci sapere nel dettaglio in che cosa, oppure se il vostro ragionamento non è supportato da dati, pareri e numeri certificati si sta parlando soltanto per aneddoti, sì, l'arte dell'aneddotica, ovvero il racconto di quelle che in gergo vengono definite storielle. Mi avvio alla conclusione Sindaco con una considerazione, una riflessione che lei già conosce e che spero faccia veramente al più presto sua. Io come altri Consiglieri qui presenti non sedevo in questa assise nella precedente consiliatura e pertanto non conoscevo nel dettaglio l'intervento oggetto dell'approvando provvedimento. È stato ancora una volta soltanto grazie a studi e approfondimenti personali che ho potuto conoscere la portata del provvedimento e in questo caso anche la sua storicità e apprezzarne la valenza. Esprimo il parere favorevole al provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Petruzzelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Gagliardi.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie Presidente. Sarò telegrafico, solo per dire che si sta creando un brutto precedente in quest'aula, un precedente per cui a qualsiasi voto che non sia coerente con quello della maggioranza si passa per storielle, si passa per sfottò, si passa per retropensieri. Questa è la sede della democrazia in cui il Consigliere Infante può proporre le proprie osservazioni, le proprie critiche, la Consiglieria Gagliardi le proprie proposte, la destra può motivare il perché di una timidezza visto che il Consigliere Facchini non vuole neanche forse il volto timido da parte della destra, quindi invito i Consiglieri di centrodestra a soddisfare il Consigliere Facchini nel votare a favore. Qui siamo per esprimere le nostre opinioni perché altrimenti non veniamo, cioè non abbiamo interesse qui a venire a perdere tempo. Io sinceramente probabilmente ho altro da fare, quindi chiedo che non vengano espressi gratuiti giudizi su quelli che sono i nostri interventi, che possono essere giusti, sbagliati, errati, soprattutto non voglio che una questione come questa che involge in qualche modo seppure indirettamente il porto sia ridotta la storiella a questo punto da parte della maggioranza, che pensa che alcuni ritardi, alcuni problemi, siano stati riferibili a un accidente divino, alle piaghe d'Egitto. Qui non c'è nessuna motivazione biblica sui ritardi. Sappiamo tutti cosa è successo nel 2014 quando ci fu un'indagine della Procura che dispose il sequestro del porto come sapete e quello che ne è conseguito. Non c'è una storia per cui qualcuno si è addormentato sulle carte e non le ha fatte procedere, eccetera. Solo questo, questo è storia. Chi non conosce la storia si andasse a vedere i telegiornali di quel credo luglio 2014 in cui tra le prime cinque notizie vi era quella del sequestro del porto di Molfetta. Grazie Angelo, ottobre 2013. Chi non ha la memoria storica lo può fare. Concludo Presidente, sono stato di parola sulla brevità dell'intervento, per le motivazioni che non ripeto ma espresse egregiamente dalla Consiglieria Annamaria Gagliardi del voto contrario a questo provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Io vi ricordo che però noi prendiamo degli accordi in fase di capigruppo. Ve lo ricordo. La fustigazione non è stata unanime, è stata anche da parte vostra, quindi dobbiamo essere equi. Io cerco sempre di preservare la parola a tutti, però cerchiamo di essere equi sotto questo punto di vista. Andiamo avanti. Passiamo alla votazione. Pongo in votazione il provvedimento all'ordine del giorno. Favorevoli? 20. Contrari? 3. Astenuti? Nessuno. Il provvedimento è votato

positivamente. Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Pongo in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli? 20. Contrari? 3. Astenuti? Nessuno. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Sono le 19:03, chiudo la seduta odierna. Buonasera a tutti.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 20.09.2023 terminano alle ore 19:03.